

## 730, Unico 2012 e Studi di settore

Pillole di aggiornamento

Le risposte ai quesiti

N. 56

04.06.2012

### Assegno di mantenimento alla moglie

**Categoria:** Irpef

**Sottocategoria:** Redditi di lavoro dipendente e assimilati

#### Oggetto

**Assegno di mantenimento alla moglie**

#### Domanda

Un contribuente è separato dalla moglie e le versa regolarmente l'assegno di mantenimento, per un importo annuo di 7.800 euro. Tale importo e il 50% della rendita di fabbricati (casa coniugale tenuta da lei a disposizione) sono le uniche rendite di cui ella dispone. Si chiede se, in occasione della presentazione del 730, è possibile indicare la moglie "a carico".

#### Risposta

Il coniuge, che a seguito della separazione personale è tenuto a versare all'altro l'assegno di mantenimento, nella misura risultante da provvedimento dell'autorità giudiziaria, non può considerare quest'ultimo fiscalmente a proprio carico, in quanto l'importo dell'assegno stesso - che assume rilevanza reddituale come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente, in base alla lettera i), comma 1, articolo 50 del Tuir - è superiore nel caso specifico a 2.840,51 euro. A questo scopo, pertanto, il coniuge percettore dell'assegno dovrà provvedere alla presentazione della dichiarazione dei redditi (tramite Unico o 730), mentre l'altro coniuge ha diritto alla deduzione di quanto erogato, in base alla lettera c), comma 1, articolo 10 del Tuir.

- Riproduzione Riservata -